



“ Gennaio 2007 ”

Appuntamenti comunitari

- Lunedì 1 *Maria SS. Madre di Dio* - SS.Messe ore 8-10,30-12 e 18,00.
 Martedì 2 Ore 17 incontro mensile *Gruppo Preghiera S.P.Pio*; esposizione del Santissimo, Rosario meditato e Benedizione; ore 18 S.Messa
 Venerdì 5 Primo Venerdì del mese *Adorazione Eucaristica* (9 -12 <> 17,30)
 Ore 17: S. Rosario, ore 18: S. Messa e Vesperi.
 Sabato 6 *Epifania del Signore* - SS.Messe ore 8-10,30-12 e 18,00.
 Primo sabato del mese - Ora Mariana 16 <> 17,30
 Domenica 7 Battesimo del Signore: SS. Messe ore 8-10,30-12-18,00.
 Lunedì 8 Ore 18,15 *Riunione Aiuto Fraterno* - aperta a tutti.
 Sabato 13 *Giornata Mariana* - Turni di preghiera 9-12 <> 16<>17,30

ITINERARIO DI FEDE PER I GIOVANI

Giovedì 10 alle ore 19,30 : *Cena Insieme*. Segue l'incontro sui temi del libro di Isaia.
 Giovedì 24 alle ore 19,30: *Cena Insieme*. Segue l'incontro di preghiera.

INCONTRI CON LE FAMIGLIE

Domenica 14: - Ritiro a San Gervasio per le famiglie della fraternità di *Selva e per le famiglie Giovani di San Gervasio*.
 Domenica 28: Incontro per le famiglie dei bambini di 4ª elementare.
 Programma:- Ore 10,30 *Eucaristia* nella quale saranno presentati i bambini che faranno la 1ª Comunione a Maggio. Segue l'incontro per i genitori con Don Marcello e dei bambini con i catechisti. Pranzo insieme condividendo ciò che ciascuno porta (il primo lo prepariamo noi). Appuntamento importante che non va disatteso!!!

MARTEDÌ 16 ORE 21,15 - IN PARROCCHIA

Incontro per i genitori, i padrini e le madrine dei Cresimandi

VENERDÌ 19 (POMERIGGIO) <> SABATO 20 A SAN MARTINO A MAIANO

Ritiro per i ragazzi della Cresima

DOMENICA 21 ALLE ORE 10,00 - IN PARROCCHIA

Celebrazione della S.Cresima ad un gruppo di ragazzi/e che sarà presieduta dal nostro Vescovo Ausiliare Mons. Claudio Maniago



GRAZIE !!!

Con i viveri che avete portato sono stati confezionati e consegnati circa 40 pacchi di Natale, che hanno portato un po' d'amore e di "Natale" nelle famiglie in stato di bisogno

Sito Internet - www.sangervasioeprotasio.it



Catechesi

per gli adulti
sul

“Libro di ISAIA”

Mercoledì 10 e 24 - Ore 15,30

Lettura e approfondimento delle schede con *don Riccardo*

<> <> <>

Giovedì 11 e 25 - Ore 21.15

Incontri a temi con *don Marcello*

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

< DAL 18 AL 25 GENNAIO >

In questa settimana la Diocesi propone preghiere e incontri con i pastori di altre comunità cristiane. Il programma sarà consegnato in chiesa

Domenica 7 gennaio 2007
ore 17,00

CONCERTO BENEFICO



presso la sede della Corale Guido Monaco, via S. Vincenzo 12 - Prato

* **Concerto pianistico** *
a favore dell'ANT

“Associazione Nazionale Tumori”

(il biglietto costa 10 €uro)
Si esibiranno i vincitori del **Concorso Pianistico Città di Prato**.

Informazioni e prenotazioni
c/o Leonardo Lodolini
347 4461023

AUGURI a tutta
la
comunità



Anno XIV

n°134

Gennaio 2007

Parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio - Piazza San Gervasio, 8 - 50131 Firenze - Tel . 055 587642

“Si sta in vita finché qualcuno ci ama”. Se questa verità diventasse persuasione di tutti, non saremmo così avari nell'amore. “Rimanete nel mio amore e amatevi come io vi ho amati, da questo riconosceranno che siete miei discepoli”, Gesù ha chiesto ai suoi discepoli di tutti i tempi. San Paolo nella prima lettera ai Corinzi mostra che qualità abbia l'amore vissuto dal Cristo e come possa incidere concretamente sulla nostra esistenza. L'amore è una forza che lo Spirito Santo suscita in ogni cuore umano, o attraverso l'esperienza dell'essere amati dagli altri, o attraverso un'esperienza di sentirsi amati da Dio. E se ti lasci andare a esso, diventi più umile e libero da te stesso...

L'amore è paziente, comprensivo, ha un cuore grande. Sa aspettare. Non è meschino.

L'amore è benigno, si comporta in modo buono, sincero, retto e risana. Vede il bene negli altri e lo tira fuori.

L'amore non è invidioso, geloso. Chi sente amore dentro di sé è libero. Non si paragona agli altri. Non divide. Il suo cuore non è lacerato da passioni.

L'amore non si vanta. Non ha bisogno di darsi delle arie, di gonfiarsi, di essere pieno di sé.

L'amore non manca di rispetto. Non usa l'altro a proprio

vantaggio.

Chi lo vive è davvero 'un essere umano, irradia l'immagine e somiglianza a Dio'.

L'amore non cerca il suo interesse, il suo tornaconto. Non pensa solo a se stesso. Non si aspetta la felicità dall'altro, ma



vorrebbe farlo felice. Sa che ad amare non ci rimette mai.

L'amore non si adira, chiarisce gli equivoci, reagisce in modo adeguato, non sprofonda nel rancore e nel risentimento. Ha il coraggio di dire all'altro quando ci ha ferito. Non è suscettibile.

L'amore non tiene conto del male ricevuto, non serba rancore. Non lo addebita per poi farlo pagare. Sconfigge il male, invece di moltiplicarlo mettendolo in conto.

L'amore non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della ve-

rità. E' sincero, vero, leale. Gioisce del fatto che l'altro si metta in luce per come è.

L'amore tutto copre, tutto protegge, difende, preserva.

L'amore tutto crede, ha fiducia. Ha fiducia nelle persone, nella vita, in Dio.

L'amore tutto spera. Nutre la speranza che l'altro possa evolversi, che la sua bontà diventi sempre più forte. L'amore infrange le apparenze. Vede più in profondità. Crede che a Dio niente è impossibile.

L'amore tutto sopporta. Prende in spalla l'altra persona. Le è fedele, indipendentemente da come si evolve e che cosa manifesta di sé. Non si lascia mettere in fuga facilmente. Accetta la lotta contro le forze ostili. Crede nella vittoria. E' più forte di tutto ciò che vorrebbe seppellire la vita.

L'amore non avrà mai fine. Perché è più forte della morte.

Disse abba Antonio: “Viene un tempo in cui la gente impazzirà. E quando vedranno qualcuno che non è pazzo, lo attaccheranno dicendogli: *Tu sei matto; non sei come noi.*”

Che Natale sia per te un lasciarti afferrare dalla forza e dalla follia dell'amore di Gesù Cristo.

Buon Natale.

Don Marcello



E' NATALE solo il 25 dicembre ?

L'atmosfera del Natale mi ricorda quando ero piccola, quando sognavo Babbo natale, quando aspettavo quel giorno per riunirmi con i nonni in un momento di festa.

E il ricordo è accompagnato da nostalgia...

Ma adesso il Natale non è solo ricordi, è qualcosa di più, di diverso!

Luci a non finire per le strade (quanto spreco, pensando a chi non ha luce neanche per cenare), case addobbate, la Messa importante e bella della Notte Santa (perchè lo è solo a Natale?).....

Se dovessimo ridurre a questo il Natale, saremmo consumistici e superficiali. E un po' forse lo siamo...

A Natale, come canta il bambino della pubblicità "si può amare di più, si può fare di più..."

Non sono d'accordo! A Natale non si deve amare di più, fare i regali o qualcosa di eccezionale perchè ormai per le feste siamo tutti più buoni!

È Natale per me, per te, per noi, a Firenze, a Roma, in Italia o no? E... nelle favelas americane, in

Terrasanta, nel cuore di chi ha perso persone care, nelle case di chi è solo, è Natale?

Quello che sento da Gesù che viene nella semplicità di un Bambino, è il cambiare rotta nella mia vita: non fare qualcosa di più, ma fare le stesse cose in modo diverso, avere comportamenti diversi.

Così sarà ogni giorno Natale, ogni giorno qualcuno grazie a noi non sarà più solo, avrà una luce accesa nel suo cuore, avrà un pacco contenente affetto, amicizia, aiuto materiale e spirituale...

Questo è Natale!

Pensiamo per un momento alle nostre città senza luci e senza addobbi, come potremo riconoscere che è Natale? Se guarderemo il sorriso di un bimbo, se guarderemo la capacità di condivisione di una parrocchia, se ascolteremo le parole di chi ci vuol bene, se impareremo a donarci, allora scopriremo un Natale che non finisce mai, un Natale con poche luci per le strade, ma con tanti occhi pieni di luce!!!

Cristina



Diventando un bambino Dio ci propone di dargli del "tu", ha abbandonato ogni lontananza e inaccessibilità. Non è più inaccessibile per nessuno. A meno che qualcuno si sia posto tanto al di sopra degli altri che nessuno possa dargli del "tu", tanto che un bambino sconosciuto, nato in una stalla, non possa più entrare nella sua vita. Dio si nasconde. Non ci obbliga con lo splendore della sua grandezza. Non ci costringe con la sua potenza ad inginocchiarsi davanti a Lui. Vuole che tra noi e Lui ci sia il mistero dell'amore, che presuppone la libertà. Vuole che ci sia l'attendere, il cercare, l'andare e il trovare, dai quali



sorge di nuovo da ogni creatura quel "sì" all'amore che in essa rappresenta il mistero peculiare ed eterno"....il suo modo di essere Dio mette in crisi il nostro modo di essere uomini...." (Benedetto XVI Papa).

Lasciamoci sorprendere dal Dio che viene e vuole farsi prendere fra le nostre braccia. Vi auguro un natale all'insegna dello stupore e della novità. Che la pace del Signore regni in tutti voi, specialmente nelle vostre famiglie!

Don Riccardo

NATALE 2006

"Ubi maior minor cessat" ovvero DUE SANTE POCO RICORDATE

Pochi lo sanno, ma il 25 Dicembre si festeggiano due sante che, per la ricorrenza del Natale con cui si trovano a condividere la data, non sono quasi mai ricordate: Sant'Eugenia e Santa Anastasia. Quest'ultima, in verità, nel 1979 è stata tolta dal Canone della Messa di questo giorno ma è tuttora festeggiata nella chiesa Bizantina.

Farà piacere, a chi si chiama Eugenia od Anastasia, conoscere qualcosa delle proprie sante.

Secondo la leggenda popolare, Eugenia (dal greco, *di buona nascita, nobile*) si recò in Egitto con il nobile padre Filippo, nominato prefetto di Alessandria. Qui, per gli insegnamenti di due educatori cristiani (Proto e Giacinto) si convertì alla loro religione e per evitare le nozze col figlio di un console si rifugiò - travestita - in un convento maschile.

Nessuno si accorse che il bel giovane era una donna ed Eugenia



divenne abate, finché venne smascherata da una dama respinta e fu condotta dinanzi al prefetto. Il padre, che la credeva morta, si commosse e presto si convertì insieme a tutta la famiglia, divenendo un generoso ed amato vescovo nella città di Gerusalemme. Ma il suo pa-

gano successore, il romano prefetto di Alessandria, lo fece uccidere ed Eugenia, con la madre Claudia, tornò a Roma. Qui le due donne diressero un istituto per ragazze e un monastero per vedove. Ma alla metà del III secolo, a Roma, i tempi erano ancora molto duri per i cristiani e ben presto sia i due educatori Proto e Giacinto che la vergine Eugenia furono messi a morte dall'imperatore Gallieno. Eugenia fu decapitata a porta Latina intorno al 258.

Anastasia fu martirizzata nel 304 a Sirmio, in Jugoslavia, e il suo culto, da Costantinopoli, si diffuse rapidamente, arricchito da molte leggendarie avventure. Nello stesso secolo del suo martirio le fu intitolata la chiesa edificata nei pressi del Circo Massimo, a Roma.

Nei calendari locali, sono riportati in questo giorno anche i santi Adalsinda, Alburga, Jacopone da Todi e Nerea.

A
CHI
AMA
DORMIRE
MA SI SVEGLIA
SEMPRE DI BUON
UMORE, A CHI SALUTA
ANCORA CON UN BACIO, A
CHI LAVORA MOLTO E SI DIVERTE
DI PIU', A CHI VA IN FRETTA IN AUTO MA
NON SUONA AI SEMAFORI, A CHI ARRIVA
IN RITARDO MA NON CERCA SCUSE, A CHI SPERNE
LA TELEVISIONE PER FARE DUE CHIACCHIERE, A CHI E'
FELICE IL DOPPIO QUANDO FA A META', A CHI SI ALZA PRESTO
PER AIUTARE UN AMICO, A CHI HA L'ENTUSIASMO DI UN BAMBINO
E PENSIERI DA UOMO, A CHI VEDE NERO SOLO QUANDO E' BUIO
A CHI NON ASPETTA NATALE
PER ESSERE
MIGLIORE ...
BUON NATALE !

CHE CRISTO FATTO UOMO, SIA LINFA VITALE PER QUESTO
ALBERO E FONDAMENTA DELLE NOSTRE CASE

AUGURI DI CUORE
dalla Redazione di
Partecipare



Natale
è nascere ad una nuova speranza
è accendere una luce nelle tenebre
è costruire la pace fra gli uomini
è vivere la vita con ottimismo
è dialogare in famiglia
è perdonare perché scompaia l'odio
è responsabilizzarsi del fratello povero
è vivere con gioia
è cercare la verità
è lavorare per la giustizia
è scoprire Dio nel fratello ed amarlo
è sentirsi amato da Dio anche nel dolore
è suscitare nell'altro la possibilità/
/ di essere migliore
è condividere per far felice l'altro.



<> Aiuto Fraterno - Caritas <>

Anche quest'anno, grazie a tutta la comunità parrocchiale che ha partecipato "con amore" a questa iniziativa, il "Mercatino di Natale" ha ottenuto un risultato veramente sorprendente; sono stati raccolti

8.108,50 Euro

GRAZIE di cuore
a tutti
e BUON NATALE

